



CITTA di PONTINIA  
Assessorato alla Cultura



CONSIGLIO REGIONALE  
DEL LAZIO



PROVINCIA  
DI LATINA



Teatro Comunale Fellini

*Omaggio a Federico Fellini*

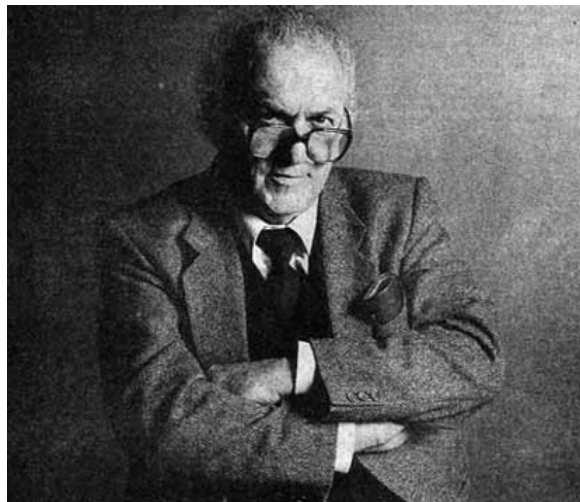
6 - 7 - 8 Marzo 2010



## Teatro Comunale Fellini

**6-7-8 Marzo**

Piazza Indipendenza - Pontinia (LT)



**Info:**

Associazione Culturale Arte e Teatro  
paolasangiorgi@hotmail.it  
mob. 380.7222231 - Fax 0773.848900





## Teatro Comunale Fellini



Federico Fellini  
(Rimini 20 gennaio 1920  
Roma 31 ottobre 1993)

E' giudizio ormai unanime che se Charlie Chaplin ha improntato con il suo talento la prima parte del Novecento, la seconda metà è stata profondamente dominata dalla personalità del regista romagnolo Federico Fellini. Valutazione introdotta per la prima volta dalla rivista statunitense Variety, la bibbia dei cineasti, all'indomani dell'attribuzione dell'Honorary Academy Award (il Premio Oscar alla carriera) assegnato dopo altre quattro statuette d'oro ottenute da Fellini per altrettanti film leggendari (*La Strada*, *Le notti di Cabiria*, *8½*, *Amarcord*). Apoteosi di un artista unico al mondo, amato all'estero forse ancor più che a casa propria. Il solo italiano, vale la pena ricordare, che la BBC, la televisione pubblica inglese, allo scadere del secolo scorso ha inserito nella centuria delle personalità eccezionali da affidare alla memoria del nuovo millennio.

Fellini infatti essendo stato capace di ampliare con le proprie opere i confini stessi dell'arte cinematografica, rappresenta una figura epocale che può essere assimilabile ai grandi geni del Rinascimento italiano, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. L'aggettivo 'felliniano' – nel lessico angloamericano: *fellinesque* – figura oggi nei

dizionari insieme a termini come *vitelloni*, *dolce vita*, *paparazzo*, *amarcord*.

Con Fellini l'espressione cinematografica passa dall'infanzia all'età adulta: un percorso tutt'ora non concluso. Si può ben dire che esiste un cinema prima di Fellini e un cinema dopo Fellini, e che i suoi 23 film (e mezzo) realizzati nell'arco di quattro decenni, si collocano esattamente da spartiacque.

Mai si era verificato prima che un regista divenisse il personaggio centrale della propria storia, ponendo davanti alla macchina da presa materiale narrativo attinto direttamente – e quel che più importa, dichiaratamente – alla propria biografia. Il regista cinematografico da allestitore diventa 'autore' del film, a pari dignità con le altre arti, la letteratura, la musica, e in primis la pittura.

Entra in scena la 'prima persona' di chi racconta, con il suo privato, le sue fantasie, l'inconscio, i sogni.

Fellini non è un caposcuola, ha realizzato capolavori assoluti e creato infiniti ammiratori, ma non allievi: non gradiva



## Teatro Comunale Fellini



essere chiamato maestro ed era impossibile imitarlo. Sposato con l'attrice Giulietta Masina – insieme alla quale ha conquistato due Premi Oscar con i film *La Strada* (1954) e *Le Notti di Cabiria* (1957), i due artisti sono scomparsi a pochi mesi di distanza dopo aver festeggiato le Nozze d'Oro, cinquanta anni di matrimonio, il 30 ottobre 1993.

Gianfranco Angelucci  
**Sceneggiatore**



### Film diretti da Federico Fellini

*Luci del varietà* (1950) - *Lo sceicco bianco* (1952) - *I vitelloni* (1953) *Agenzia matrimoniale, episodio de L'amore in città* (1953) - *La strada* (1954) - *Il bidone* (1955) - *Le notti di Cabiria* (1957) *La dolce vita* (1960) - *Le tentazioni del dottor Antonio, episodio di Boccaccio '70* (1962) - *8½* (1963) - *Giulietta degli spiriti* (1965) - *Toby Dammit, episodio di Tre passi nel delirio* (1968) - *Block-notes di un regista* (1969) - *Satyricon* (1969) - *I clowns* (1971) - *Roma* (1972) - *Amarcord* (1973) - *Il Casanova di Federico Fellini* (1976) - *Prova d'orchestra* (1978) - *La città delle donne* (1980) - *E la nave va* (1983) - *Ginger e Fred* (1986) - *Intervista* (1987) - *La voce della luna* (1990)



## Teatro Comunale Fellini



Ospitiamo la **kermesse** dedicata a Federico Fellini, nel teatro a lui intitolato, a novant'anni dalla sua nascita, quasi con trepidazione, perchè in questi tre giorni la nostra città dovrà dimostrare di saper rievocare e raccontare un mito.

Lo faremo con una mostra dei suoi oggetti più consueti, con gli strumenti utilizzati per i suoi film, con l'esecuzione delle sue colonne sonore, con i racconti delle persone che lo hanno conosciuto, con i suoi film-manifesto, "La Strada" e "Giuletta degli Spiriti".

Quando, negli anni '50 e '60, Fellini oppose agli eroi integerrimi, intrepidi e vincenti, della cinematografia d'oltreoceano, i suoi mesti anti-eroi, smarriti, indolenti, cinici, e infine perdenti, forse nessuno presagì in pieno il realismo della sua visionarietà, e il futuro di disincanto al quale l'umanità era destinata. I suoi personaggi sono stravolti da una ricerca istintiva d'amore e comprensione, e avviluppati in un'ineluttabile solitudine interiore finale. La società raccontata da Fellini (era solo quella italiana? O, piuttosto, già descrive-

va una parte per il tutto?) va verso lo sfascio, soffoca negli eccessi corporativistici, è insofferente verso qualsiasi principio d'autorità. Che imprevedibile e geniale preveggenza, la sua. Ora, ai nostri giorni, quando le sue premonizioni sono ormai implacabile attualità, tentare di ricordare (e degnamente!) questo regista senza tempo, senza incappare troppo spesso nel **deja'senti**, è un compito assai arduo. Ma abbiamo voluto, anche noi, con convinzione, con la giusta passione, e con la necessaria umiltà, celebrare l'immensità del personaggio. Il piccolo, infinitesimale tributo di Pontinia e del suo teatro alla consacrazione internazionale di Fellini che è ancora **in fieri**, benché, già da quegli anni '50 e '60, essa sia forte e incontrovertibile. Con la genialità della sua opera, il regista "visionario" acquista pariteticità definitiva tra gli altri registi, e va oltre, tanto che, oggi, la categoria annovera numerosi e apprezzati nomi, e qualcuno di essi si avvicina alla straordinarietà che fu di Fellini (Buzz Lhurman, Tim Burton, Julie Taymor). Ma nessuno dei "visionari" riesce ancora a rendere così reale, sul grande schermo, l'irreale universo degli uomini e l'altrettanto irreale universo delle donne (universi che, come tutti sappiamo, rimasero fino all'ultimo dei suoi film irrimediabilmente lontani e paralleli) con la stessa efficacia di Federico Fellini. Nessun altro sa servirsi, come lui, del linguaggio dell'onirismo più sfrenato, per descrivere l'assurdità delle cose normali e la normalità delle cose assurde, la follia fisiologica della vita, le cui regole indefinite si riscrivono da sole, incessantemente, e altrove rispetto a qualsiasi posto in cui siamo.

Il 6, 7, e 8 marzo vi aspettiamo numerosi al Teatro Fellini. In fondo, non è solo un appuntamento con il nostro cinema migliore, ma anche con la storia del nostro Paese e delle nostre stesse vite.

Patrizia Sperlonga  
**Assessore alla Cultura**



Giulietta Masina  
e il costumista Eligio Trani  
"La Strada"



## Teatro Comunale Fellini



Giulietta Masina  
"La Strada"

### ***Nulla si sa tutto si immagina !***

Comincia così la mia curiosità intellettuale per Fellini, un Capricorno, ma secondo me sconfinato nell'Acquario, anche il mio segno. **"Spesso le cose interessanti sono le più folli"** diceva lui ! Egli ha dedicato tutta la sua vita a rincorrere i suoi sogni , a portare sul set cinematografico il suo inconscio ricco di fantasia e tormenti. Ed allora i suoi 23 film in quarant'anni di carriera hanno tutti un unico filo conduttore : i sogni di fellini, la psiche di fellini la debolezza dell'uomo.. che si rafforza solo attraverso i racconti .... che tentano di interpretare i protagonisti attraverso la proiezione di se stesso. Dunque un Fellini unico mattatore che non avrà mai più un allievo nella storia della cinematografia mondiale perché unica copia di se stesso. Il transfer psicologico ottenuto attraverso la realizzazione dei suoi capolavori lo ha equilibrato nella vita reale , ed è per questo che Fellini ha trascorso gran parte della sua vita sul set cinematografico:



Giulietta Masina "Le Notti di Cabiria"

**"Il cinema è il modo più diretto per entrare in competizione con Dio ".....**

**" adesso c'è soltanto il sentimento di un buio in cui stiamo sprofondando...."** Firmato  
*Federico Fellini*

Paola Sangiorgi  
**Presidente di Arte e Teatro**



# Teatro Comunale Fellini

## *Programma della manifestazione*

### **SABATO 6 MARZO**

#### **Inaugurazione evento Ore 18.00**

- Banda Musicale “**Gabriele De Iulis**” Città di Pontinia
- Teatro Fellini, foyer: apertura della mostra di manifesti, fotografie, cimeli felliniani

#### **A seguire ore 18.30**

Teatro Fellini: Presentazione evento.  
**Gianfranco Angelucci**, sceneggiatore, studioso e amico di Fellini racconta la figura del Maestro.  
Interventi di autorità ed organizzatori.  
Intermezzi musicali dal repertorio di **Nino Rota** eseguiti dalla Banda Musicale “**Gabriele De Iulis**” e da Armando Noce “**Quartet**”

#### **Ore 19.30**

Proiezione del documentario su Federico Fellini

#### **Ore 20.30**

Vin d'honneur nel foyer del teatro

### **DOMENICA 7 MARZO**

#### **Ore 10.00** - Apertura mostra

**Ore 17.00** - Intrattenimento – talk show sulla figura e il magistero di Federico Fellini.

Con il coordinamento di **Gianfranco Angelucci**

partecipano l'attrice **Milena Vukotic**,

lo storico del cinema **Alfredo Baldi**,

il fotografo di scena **Mimmo Cattarinich**.

Intermezzi musicali del gruppo Armando Noce “**Quartet**” dal repertorio di **Nino Rota**.

#### **Ore 18.30**

Proiezione del film: **Giulietta degli Spiriti (1965)**

Al termine: conclusione con la partecipazione diretta del pubblico.

**Ore 20.30** - Vin d'honneur nel foyer del teatro

### **LUNEDI' 8 MARZO**

**ore 9.30** - Seminario per le scuole

Introduzione di **Gianfranco Angelucci**

**Ore 10.00** - Proiezione del film **La Strada** (1954)

**Ore 17.00** - Gianfranco Angelucci illustra il film **La Strada**

**A seguire (ore 17.30)** - Proiezione e commenti



Teatro Comunale Fellini

**Hanno partecipato alla realizzazione dell'evento:**

Dott. Eligio **Tombolillo** - *Sindaco di Pontinia*  
Ambrogio **Sparagna** - *Consulente Artistico Teatro Fellini*  
Gino **Caporuscio** - *Responsabile "Servizi alla persona", Comune di Pontinia*  
Franco **Pedretti** - *Assessore ai Lavori Pubblici, Comune di Pontinia*  
Giovanna **Boschetto** - *Comandante Vigili Urbani*  
**Protezione Civile** - *Pontinia*  
Liliana **Abate** - *Preside S.M.S. "Giovanni Verga" di Pontinia*  
Marzia **Mancini** - *Direttore Banda Gabriele De Iulis*  
Armando **Noce** - *"Quartet"*  
Gaspere **Cecconi** - *Preside Liceo G.B.Grassi di Latina*  
**Centro Sperimentale di Cinematografia** - *Cineteca Nazionale Roma*  
Riccardo **Marini** - *Sociologo e Giornalista Associazione "Latina da Scoprire"*  
Gaetano **Martino** - *Cineteca Lucana*  
Libreria **"L'Isola che non c'è"**  
Domenico **Paparo** - *Fotografo*  
Erasmus **Colaruotolo** - *Preside Istituto Alberghiero-Formia*  
**BCC** Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino  
**ATCL** - *Associazione Teatro fra i Comuni del Lazio*  
Franco **Pisa** - *Serramenti in PVC & Alluminio Civili Industriali*  
**Radio Luna** - *Latina*

**Si ringraziano:**

Sandro Trani - Ernesto Follini - Mr & Partners - Mario Raponi - Hotel Ares - Mirò Service - Anna Maria Bilancia Ioredana Fanzon - Danila Porcelli - Antonella Emiliozzi - Michela Sangiorgi - Ada Chieffallo - Giancarlo Fusco - Nuova Grafica 87 - Alessia Cristofari - Giulia Agostini - La Stampa - Latina Oggi - Il Tempo - Il Territorio - La Provincia - Lazio TV - SL48



Giulietta Masina "La Strada"



**Info:** Associazione Culturale Arte e Teatro  
mob. 380.7222231 - Fax 0773.848900 - paolasangiorgi@hotmail.it